

## **Allegato A**

### **A1. Attività di ricerca, suddivise per aree tematico-disciplinari.**

#### **Area Giuridica:**

L'attività di ricerca dell'A. si è focalizzata sull'analisi dei seguenti temi di ricerca: (a) Gli organi di controllo delle società quotate; (b) Le dimissioni dei sindaci; (c) Le società a responsabilità limitata con capitale irrisorio; (d) Le modifiche dell'atto costitutivo delle s.r.l.; (e) Aumento e riduzione del capitale di s.r.l.; (f) I titoli di debito delle s.r.l.; (g) Il pegno di azioni; (h) I piani di stock option; (i) *Corporate Governance* nella società chiuse; (j) *Intellectual Property*; (k) Il concordato di gruppo; (l) Il diritto dei contratti; (m) Il diritto della navigazione; (n) Il diritto dello sport; (o) Il diritto europeo; (p) Il diritto dei consumi; (q) Il diritto bancario; (r) Il diritto del mercato finanziario; (s) Il diritto europeo dei marchi, i brevetti e il design; (t) Diritto di proprietà intellettuale e diritto d'autore nell'ambiente Internet; (u) Problematiche varie attinenti il diritto del lavoro; (v) La pena privata nel diritto italiano, con particolare riferimento al sistema sanzionatorio privato vigente nell'ambito del sistema previdenziale; (w) La cessione del contratto di assicurazione; (x) Il contratto di agenzia; (y) La prelazione volontaria.

#### **Area Economia Agroalimentare:**

L'attività di ricerca dell'A. si è focalizzata sull'analisi del sistema agroalimentare e sull'impatto delle politiche nazionali e comunitarie per l'agricoltura e l'agribusiness. In particolare, l'A. ha acquisito competenze specifiche sui seguenti temi, che in molti casi attraggono l'interesse dei media e sono oggetto di collaborazioni interdisciplinari: (a) produzioni alimentari di qualità e organizzazione dell'offerta delle filiere agroalimentari con riferimento al ruolo della interprofessione; (b) ruolo della qualità dei prodotti agro-alimentari nei rapporti di filiera; (c) sviluppo rurale e locale nel contesto delle politiche europee; (d) benessere animale e sue implicazioni per la qualità e la sicurezza alimentare; (e) sviluppo di modelli quantitativi per l'analisi dell'impatto delle riforme della politica agricola comunitaria a livello territoriale e sul sistema agroalimentare; (f) dinamica dei prezzi interni e internazionali delle *commodities* agricole; (g) strumenti di gestione del rischio di prezzo nelle filiere agroalimentari; (h) cambiamenti organizzativi e gestionali in atto nella produzione manifatturiera: *open e transparent factory*.

I componenti dell'area hanno partecipato ai seguenti gruppi di ricerca: (a) SYAL (<http://syal.agropolis.fr/>), che promuove a livello europeo la ricerca sui sistemi locali agroalimentari; (b) WELFARE QUALITY NETWORK (<http://www.welfarequalitynetwork.net/network/44186/5/0/40>), che ha l'obiettivo di migliorare le tecniche di misura e valutazione del benessere animale; (c) GRUPPO ORTOFRUTTA, organizzato dall'INEA, raccoglie ricercatori italiani ed europei, con l'obiettivo di studiare le dinamiche del settore ortofrutticolo.

#### **Area Finanza, Banche e Assicurazioni:**

L'A. ha sviluppato attività di ricerca sui temi di management delle istituzioni finanziarie e sui temi attinenti la funzionalità dei mercati finanziari. I filoni di ricerca sono molteplici e con svariate sovrapposizioni nelle rispettive aree di confine. In via sintetica si citano, tra i filoni più importanti, i seguenti: evoluzione dei mercati finanziari; management dei rischi finanziari; gestione delle politiche di mercato e di offerta delle banche; gestione della *governance* e dei controlli interni delle istituzioni finanziarie; sviluppo delle regole di vigilanza; evoluzione della domanda di prodotti finanziari e assicurativi; dinamiche del mercato del credito e del mercato assicurativo.

#### **Area Marketing:**

L'A. ha acquisito competenze specifiche e concentrato la propria attività di ricerca in particolare sui seguenti temi:

**RETAIL MARKETING.** L'attività di ricerca si concentra sulle strategie e politiche di marketing della distribuzione specializzata e despecializzata. Particolare attenzione è dedicata allo studio del comportamento d'acquisto del consumatore.

**CHANNEL MANAGEMENT.** Nell'ambito di tale filone si studiano in particolare i temi dell'integrazione verticale, delle metriche di canale, del vertical branding, della fidelizzazione dei partner di canale, del supply chain management e del category management.

**LOYALTY MARKETING.** L'attività di ricerca si focalizza sui temi della fidelizzazione della clientela, del marketing relazionale, del loyalty management e customer relationship management (CRM).

**NEUROMARKETING.** Tale filone di ricerca è finalizzato allo studio delle risposte cognitivo-emozionali del consumatore agli stimoli di marketing attraverso tecniche di neuroimaging (come la risonanza magnetica funzionale) e dell'affective computing.

**MARKETING SOCIALE.** In tale ambito sono approfondite le strategie di marketing volte a influenzare un gruppo target ad accettare, modificare o abbandonare un comportamento in modo volontario, al fine di ottenere un vantaggio per i singoli individui o la società nel complesso.

**SOCIAL MEDIA MARKETING.** L'attività di ricerca è condotta con riferimento all'impatto dei social media sulle leve di marketing, sulle relazioni di canale, sulla gestione della reputazione e crisis management.

#### **Area Matematica "E. Levi":**

L'A. ha sviluppato attività di ricerca su:

- *Finanza e teoria dei Giochi:* Modello sull'imitazione nei mercati finanziari basato sui giochi di Stackelberg; Probabilità e calcolo stocastico applicati all'economia e alla finanza; Problematiche legate alla modellizzazione dei mercati finanziari e alla valutazione dei derivati; Funzionali di prezzo in un mercato finanziario.

- *Metodi numerici applicati alla finanza:* Stima della volatilità ed effetti di leverage con dati ad alta frequenza; Effetti di microstruttura dei mercati; Pricing delle opzioni.

- *Corporate finance:* EVA; Stima della probabilità di default in corporate finance.

- *Assicurazioni vita e benefici pensionistici:* Longevity risk, valutazione e strumenti di copertura; solvibilità e politiche di allocazione del capitale a fronte del longevity risk e di rischi finanziari; Pricing di prodotti assicurativi vita e di prodotti previdenziali.

- *Altro:* Comportamento asintotico di funzioni con derivate infinitesimali; Relazioni tra aree di triangoli e determinanti di matrici.

L'A. ha registrato le seguenti partecipazioni a network internazionali di ricerca: Simona Sanfelici (International Research Promoting Program "Promotion of International Collaborations in Financial Mathematics and Related Fields", della Ritsumeikan University, Shiga, Japan, 2011-12); Annamaria Olivieri (Associate Investigator del CEPAR - ARC Centre of Excellence in Population Ageing Research -, University of New South Wales, Sydney, da ottobre 2012).

#### **Area Ricerche Aziendali "Gino Zappa":**

Gli ambiti di ricerca sviluppati dall'A. rientrano tra i seguenti "subjects" delineati dall'European Accounting Association: (a) Auditing; (b) Analytical/Modelling; (c) Accounting Education; (d) Financial Reporting; (e) Accounting and Governance; (f) Accounting History; (g) Management Accounting; (h) Public Sector Accounting; (i) Social and Environmental Accounting.

Più in particolare, si elencano alcune ricerche tra quelle svolte: (a) La gestione delle aziende culturali; (b) Qualità ed efficienza negli ospedali; (c) Audit Quality; (d) Earning Quality; (e) Accounting Education and Student perception; (f) Public Administration Accounting; (g)

Responsabilità sociale d'impresa: responsabilità sociale nelle PMI; (h) Responsabilità sociale e stakeholder engagement; (i) Rendicontazione sociale: CSR disclosure; (j) Etica d'impresa e codici etici: governance e codici etici: decreto 231/01; (k) KPI socio-ambientali; Storia della Ragioneria: storia delle imprese e delle istituzioni; i Maestri; i Sistemi contabili e le loro evoluzioni; (l) Corporate Governance e tutela degli interessi istituzionali; (m) D.lgs 231/2001 ed impatti economico-aziendali; (n) Bilancio e principi contabili.

#### **Area Scienze Economiche:**

L'A. ha sviluppato attività di ricerca sui seguenti temi: (a) Nuove strategie delle imprese italiane dopo la crisi: competenze, differenziazione, crescita; (b) La politica monetaria dell'Unione Europea; (c) Le politiche dell'austerità e la sostenibilità del debito pubblico; (d) Il valore del moltiplicatore del reddito nelle fasi congiunturali; (e) Prezzi, salari e distribuzione del reddito nel XXI secolo; (f) Il rapporto tra ICT, produttività crescita e innovazione; (g) Scelte di risparmio e gestione del rischio in presenza di incertezza; (h) Teoria e prassi della politica industriale; (i) Distretti industriali; (j) La dinamica della quota lavoro; (k) Politiche ambientali e di sviluppo nel BRIC: andamento delle emissioni e impegni internazionali al contenimento dei gas effetto serra; (l) Accordi internazionali sui cambiamenti climatici e crescita economica: conseguenze sui paesi sviluppati e sui paesi in via di sviluppo; (m) La crescita dimensionale delle imprese e il fenomeno delle high-growth firms (HGFs); (n) Modelli di voto e politiche redistributive; (o) Effetti psicologici della stratificazione sociale: processi di inclusione ed esclusione.

Alcuni membri dell'area sono impegnati in gruppi di ricerca e network informali quali:

- Consorzio interuniversitario EmiliaLab;
- ICTNET: progetto finanziato dalla Commissione Europea e coordinato dall'OECD. Oltre all'Università di Parma, includeva anche il Zentrum für Europäische Wirtschaftsforschung (ZEW) di Mannheim e l'Imperial College di Londra. Il progetto ha permesso di organizzare conferenze che hanno richiamato importanti ricercatori da tutto il mondo. I temi analizzati sono stati: (a) ICT: productivity and growth; (b) ICT and the intangibles; (c) ICT-enabled innovation; (d) ICT diffusion to the economy;
- Uomini e donne in medicina, bisogni di conciliazione lavoro/famiglia (con il coinvolgimento del responsabile di Terapia intensiva cardiocirurgica);
- Anamnesi psicosociale delle coppie in percorsi di procreazione medicalmente assistita (in convenzione con il Dipartimento Donna AUSL di Parma);
- Sguardi incrociati sulla maternità, diventare madri qui e altrove (con il coinvolgimento del Dipartimento Salute Donna AUSL di Parma);
- Nativi e migranti e si raccontano: storie di cibo e sovranità alimentare tra generi, generazioni e territori (in convenzione con l'Associazione "Cibo per tutti");
- Donne e famiglie migranti: volano per un'educazione plurale (in convenzione con Kaleidos di Parma).

#### **Area Statistica e Informatica:**

L'A. ha sviluppato attività di ricerca in particolare sui seguenti temi: (a) Metodi statistici robusti e outlier detection per modelli multivariati e di regressione; (b) Analisi statistica dei valori estremi e sue applicazioni finanziarie; (c) Applicazioni dei metodi di Data mining in ambito aziendale; (d) Tecniche computazionali efficienti per l'analisi robusta dei dati e sviluppo del toolbox FSDA in Matlab.

Nell'ambito del PRIN2013 (dal 01.02.2013 a oggi) l'A. partecipa con l'unità locale "MISURA – Multivariate models for risk assessment".

Nell'ambito del PRIN2008 (dal 22.03.2010 al 22.09.2012) l'A. ha avuto il coordinamento del progetto nazionale "Nuove metodologie robuste per l'analisi di dati complessi", partecipando con

la propria unità locale “La valutazione statistica della qualità e dei rischi nei servizi: nuove metodologie multivariate”.

Partecipazione al progetto *Automated Monitoring Tool on External Trade, Step4* (2011-2013), in collaborazione con Joint Research Centre (JRC) e European AntiFraud Office (OLAF) of the European Commission.

Partecipazione con il progetto *Metodi robusti per l'analisi statistica di dati con strutture complesse* alle Azioni Integrate Italia-Spagna (dal 18.12.2009 al 17.12.2011).

L'A. ha ricoperto le seguenti responsabilità all'interno della Società Italiana di Statistica: Andrea Cerioli, Presidente della sezione *Classification and Data Analysis Group (CLADAG)* dal 2009 al 2011) e Rappresentante della sezione *CLADAG* dal 2012 a oggi.

### **Area Storia Economica e Storia del Pensiero Economico:**

L'attività di ricerca dell'A. si è focalizzata sui seguenti temi: (a) Distretti industriali in età moderna e contemporanea; (b) Finanza pubblica e privata in Italia, secc. XV-XX; (c) Gestione delle risorse territoriali in età moderna e contemporanea; (d) Storia economica e culturale del colonialismo italiano; (e) Pensiero economico pre-smithiano; (f) Cambiamento istituzionale ed evoluzione storica dei sistemi economici.

Più in particolare, un ruolo rilevante è stato rappresentato dalle ricerche sviluppate nell'ambito della Food History: (a) con la partecipazione a numerosi Convegni internazionali; (b) con la pubblicazione di articoli e monografie presso editori internazionali; (c) con la costituzione – nel maggio 2014 – del network internazionale FHNET/REPAL (Food Heritage Network – Réseau Patrimoine Alimentaire – Rete Patrimonio Alimentare), che coinvolge l'Università di Parma, l'Università “Francois Rabelais” di Tours, l'Università di Bordeaux 3 “Michel de Montaigne”, l'Università di Adelaide e la Cattedra Unesco “Sauvegarde et valorisation des patrimoines culturels alimentaires” dell'Università di Tours. Si tratta di una rete di collaborazione, aperta all'adesione di altre istituzioni, che avrà l'obiettivo di catalizzare le iniziative e le buone pratiche in materia di studio e valorizzazione del patrimonio alimentare e di sviluppare progetti di ricerca e intervento congiunti da realizzare a differenti scale geografiche (regionali, nazionali, continentali, internazionali).

### **A2. Laboratori di ricerca.**

- Laboratorio di ricerca in Governance e Controlli Interni nelle banche. Istituito nel 2010 in collaborazione con il Dottorato in Banca e Finanza dell'Università di Roma, Tor Vergata (area proponente: Finanza, Banche e Assicurazioni).
- Laboratorio di ricerca in Neuromarketing. Il laboratorio presidia diversi strumenti d'indagine legati alla neuroeconomia e, in particolare, *l'affective computing*, ovvero la rilevazione delle espressioni facciali attraverso l'uso di un software (FaceReader) al fine di indagare le emozioni che gli stimoli di marketing suscitano nei consumatori (AP: Marketing).
- Laboratorio di ricerca sulla Responsabilità Sociale delle Imprese (AP: Ricerche Aziendali).
- Laboratorio di ricerca in Economia Sperimentale (AP: Scienze Economiche).
- Laboratorio di ricerca sulle Politiche del lavoro e sulle Politiche Sociali (AP: Scienze Economiche).
- Food Lab – Laboratorio di ricerca sulla storia dell'alimentazione ([www.foodlabunipr.it](http://www.foodlabunipr.it)). Istituito nel 2009, vede la presenza al proprio interno di membri di numerose aree del Dipartimento (storica, economia agroalimentare, scienze economiche) e lavora in collaborazione con numerose università estere (Tours, Bordeaux, Adelaide) all'interno del network internazionale di ricerca FhNet (AP: Storia Economica e Storia del Pensiero Economico).

- Osservatorio Fedeltà. Opera dal 1999 attraverso la realizzazione di una o più ricerche annuali, la divulgazione tramite il Convegno annuale, attività di formazione e di consulenza su commessa delle imprese tramite convenzione con il Dipartimento. Negli anni ha realizzato ricerche sui seguenti temi: il loyalty management della GDO italiana ed europea, i programmi fedeltà B2B, i digital flyers, i consumatori italiani tra strumenti loyalty cartacei e digitali (AP: Marketing).

### **A3. Obiettivi e indicatori di monitoraggio.**

<b>Obiettivo 1: Consolidamento e miglioramento degli indicatori di qualità e impatto della produzione scientifica del Dipartimento, in campo nazionale e internazionale, secondo parametri riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento.</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/Monitoraggio</b>
Azione 1.1 – Consolidare e aumentare il numero e il posizionamento qualitativo dei prodotti della ricerca presso <i>publisher</i> nazionali e/o internazionali riconosciuti.	A. Numero di articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali nelle prime tre classi VQR (Eccellente, Buono, Discreto). B. Numero di monografie di ricerca pubblicate presso <i>publisher</i> nazionali e internazionali riconosciuti.
Azione 1.2 – Incentivare la progressiva riduzione del fenomeno dell'inattività (e delle aree contigue) operando al contempo per rispettare gli standard e i criteri fissati dalla VQR e per non incorrere nelle penalizzazioni previste in caso di prodotti mancanti o non valutabili, di reiterazione del medesimo prodotto, di plagio, frode, ecc.	B. Numero dei prodotti di ricerca mancanti o penalizzati ai fini della VQR o della SUA-RD.
Azione 1.3 – Definizione di obiettivi minimi di produttività individuale per i membri del Dipartimento.	A. Approvazione del quadro degli obiettivi minimi di produttività individuale.

<b>Obiettivo 2: Aumento della proiezione internazionale del Dipartimento, favorendo l'incremento dei flussi di mobilità internazionale in entrata e in uscita e migliorando la capacità di attrarre risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi, soprattutto a livello comunitario.</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/Monitoraggio</b>
Azione 2.1 – Consolidare e aumentare i flussi di mobilità internazionale in entrata e in uscita.	A. Numero delle partnership realizzate con Università e Centri di ricerca stranieri. B. Numero di docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi invitati all'estero a svolgere attività didattica e/o di ricerca. C. Numero di docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi esteri invitati dal Dipartimento a svolgere attività didattica e/o di ricerca.
Azione 2.2 – Promuovere e sostenere la partecipazione a bandi di ricerca in ambito	A. Numero di domande di partecipazione a bandi competitivi presentate e accettate.

nazionale e internazionale, con particolare riferimento a Horizon 2020.	
---	--

<b>Obiettivo 3: Potenziamento delle politiche di incentivo per i giovani ricercatori</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/Monitoraggio</b>
Azione 3.1 – Incoraggiare il reclutamento di giovani con elevata produttività scientifica e apertura internazionale e sostenere la maturazione professionale dei giovani ricercatori, incentivando il miglioramento della qualità e dell’impatto delle pubblicazioni scientifiche.	A. Applicazione del Regolamento per i ricercatori a tempo determinato e del Regolamento per gli assegnisti di ricerca, che individua gli obiettivi di produttività scientifica minima per le due figure, già emanati dal Dipartimento.
Azione 3.2 – Sostenere la proiezione internazionale dei giovani ricercatori promuovendo la loro partecipazione a bandi competitivi (SIR, ERC, ecc.).	A. Numero delle domande di partecipazione a bandi competitivi presentate e approvate.

<b>Obiettivo 4: Aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, per lo sviluppo di iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/Monitoraggio</b>
Azione 4.1 – Irrobustire il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella periodica valutazione e manutenzione dei prodotti formativi del Dipartimento.	A. Intensificazione delle relazioni con il Comitato di Indirizzo. B. Numero di iniziative organizzate per presentare il Dipartimento e creare momenti di connessione con enti, aziende e realtà produttive.
Azione 4.2 – Aumentare le opportunità di collaborazione con il tessuto produttivo (pubblico e privato) per gli studenti delle Lauree Magistrali, i dottorandi di ricerca e gli assegnisti.	A. Numero di tesi e/o di tirocini per studenti delle Lauree Magistrali presso enti o aziende, pubblici e privati. B. Numero di tirocini per dottorandi e assegnisti presso enti o aziende, pubblici e privati.
Azione 4.3 – Aumentare la capacità di attrarre fondi esterni per il finanziamento della ricerca e altre attività collegate.	A. Ammontare dei finanziamenti da parte di enti o aziende, pubblici e privati, per: progetti di ricerca, assegni di ricerca, borse di studio e dottorato, RTD, funzionamento di Laboratori, Osservatori, ecc.